

Il caso Il consigliere di minoranza: «Si richiede una figura professionale determinata ma con requisiti di ammissione generici»

Sociosanitaria, bando criticato

La società partecipata deve assumere una figura a tempo indeterminato ma per la Lazzarini non è garantita l'imparzialità

SONNINO

LUCA MORAZZANO

■ Nei giorni scorsi la Sociosanitaria Sonninese, ovvero la società in house interamente partecipata dal Comune di Sonnino, ente per il quale la società svolge i servizi tra cui mense e trasporto scolastico, raccolta rifiuti e gestione della farmacia comunale, ha emanato un bando per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un addetto all'ufficio amministrativo. Secondo Alice Lazzarini, consigliere capogruppo della minoranza, lo stesso bando andrebbe però ritirato e rivisto perché lascia aperti dei dubbi. Nel bando si legge che ad oggi il personale amministrativo è impiegato a tempo determinato ma è ora necessario un impiego a tempo indeterminato. La figura professionale ricercata deve avere già maturato esperienza alle dipendenze di Società o aziende Municipalizzate di almeno 3 anni e avere la capacità di intervenire nel controllo della posta, certificata e non, con respon-

Alice Lazzarini,
consigliere
capogruppo
della minoranza



sabilità della tenuta del registro protocollo; dovrà infatti curare i rapporti con i professionisti e dipendenti della società; provvedere alla tenuta, smistamento e archiviazione di tutta la documentazione in entrata ed in uscita. Sono quindi richieste determinate

Le domande dovranno pervenire entro il 25 ottobre «Andrebbe rivisto»

competenze informatiche specificate nel bando e la conoscenza dell'inglese. Le domande vanno inviate entro il 25 ottobre secondo le modalità specificate nell'avviso pubblicato sul sito della stessa società. Come detto, per Alice Lazzarini, consigliere di minoranza, nel

bando c'è qualcosa che non va: «Il bando a mio parere limita una partecipazione equa e meritevole ma, soprattutto, potrebbe, così come impostato, ledere i vincoli procedurali imposti alle amministrazioni pubbliche in fase del reclutamento del personale. L'erogazione di servizi di interesse generali pone l'esigenza di selezionare secondo criteri di merito e di trasparenza i soggetti chiamati allo svolgimento dei compiti che quell'interesse perseguono, nel bando in questione questa esigenza viene meno. Si richiede una figura professionale determinata ma con requisiti di ammissione molto generici. Il punteggio è unico per tutti i titoli di studio senza considerare diverse specializzazioni che invece richiedono la figura ricercata. Il requisito preferenziale ovvero l'attività maturata alle dipendenze di Società o aziende Municipalizzate di almeno tre anni assume quindi un valore quasi determinante. Penso quindi che il bando andrebbe rivisto anche aumentandone la pubblicità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA